



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Servizio Politiche del Lavoro e della Formazione

**STRALCIO DEL 9° RAPPORTO 2015 UIL
(OTTOBRE 2015)
LA CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORI PRODUTTIVI. FOCUS
ARTIGIANATO**

Elaborazione UIL su fonte INPS

PRESENTAZIONE

Il ricorso alla cassa integrazione aumenta del 6,3% tra settembre ed ottobre. In particolare, il ricorrente aumento, anche sul mese precedente della cassa integrazione straordinaria (+23,4%), indica come molte imprese siano ancora nel pieno di complicati e dolorosi processi di ristrutturazione. Il dato congiunturale, segnala anche un incremento della CIG in Deroga (+3,5%), a fronte, viceversa, di una flessione della CIG Ordinaria (-21,1%).

11 Regioni (con in testa la Basilicata) e 43 Province (con in testa Sondrio), sono interessate dagli aumenti.

Le richieste di cassa integrazione per il mese di ottobre segnalano quanto sia differente l'impatto della crisi sui diversi sistemi produttivi: cresce l'utilizzo della CIG nell'industria (+13,7%), nel commercio (+13%) e nell'artigianato (+8,5%), mentre scende nell'edilizia (-43,5%) dove il problema non è la crisi momentanea ma il crollo degli investimenti pubblici e privati.

Calo generalizzato (sia per le singole gestioni che per macro area) di richieste di cassa integrazione da parte delle aziende nei primi 10 mesi del 2015 (-33,7%) rispetto allo stesso periodo del 2014. Le ore complessivamente autorizzate sono state oltre 582 milioni, corrispondenti ad una stima, non indifferente, di 342 mila posti di lavoro mensilmente salvaguardati. A livello territoriale, l'utilizzo della CIG nei primi 10 mesi dell'anno aumenta solo in Basilicata (+2,3%) ed in 8 Province (con capofila Terni +58,4%).

Preoccupa, in questo quadro di incertezza economica e sociale, il possibile impatto negativo delle nuove regole sugli ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro regolati dal Jobs Act e dal decreto legislativo da poco in vigore. La sostanziale diminuzione della durata (e la restrizione delle disponibilità delle ore da parte delle imprese) potrebbero spingere verso la disoccupazione una parte dei lavoratori che operano in imprese in difficoltà. Il Governo, già con la prossima Legge di Stabilità dovrebbe operare con una maggiore flessibilità nell'attuare le nuove norme per evitare di allargare un disagio sociale che, stante il troppo timido segnale di ripresa, rischia di caratterizzare buona parte del nostro sistema produttivo.

Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL

1 dicembre 2015

(rapporto curato da Antonella P.)

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA PER SETTORE PRODUTTIVO

REGIONI E PROV. AUTONOME	SETTEMBRE 2015						OTTOBRE 2015					
	Industria	Edilizia	Artigian.	Comm.	Settori vari	totale	Industria	Edilizia	Artigian.	Comm.	Settori vari	totale
Piemonte	145.467	18.153	185.148	126.931	2.093	477.792	56.669	11.895	70.862	78.856	1.236	219.518
Valle A.	0	0	0	0	0	0	6.120	8.840	3.161	2.305	0	20.426
Liguria	660	900	5.968	17.374	0	24.902	1.397	408	12.493	34.305	0	48.603
Lombardia	38.609	19.586	274.669	176.999	1.130	510.993	88.940	9.585	534.177	365.615	7.751	1.006.068
Bolzano	0	0	2.448	520	0	2.968	2.340	0	3.264	692	0	6.296
Trento	0	0	18.019	19.943	0	37.962	0	632	27.516	15.496	0	43.644
Veneto	286.961	17.810	497.326	205.307	1.361	1.008.765	96.806	28.797	855.160	281.742	388	1.262.893
Friuli V.G.	29.261	22.832	86.074	58.718	0	196.885	15.292	22.880	154.339	121.226	1.211	314.948
Emilia R.	790.398	354.155	381.277	1.017.507	4.436	2.547.773	99.903	39.042	141.281	360.024	2.137	642.387
Toscana	73.250	14.765	306.450	80.408	4.953	479.826	63.382	10.538	263.141	255.350	2.327	594.738
Umbria	88.538	28.788	443.028	256.020	5.313	821.687	30.483	13.767	46.473	102.506	428	193.657
Marche	428.929	40.044	747.697	586.082	13.931	1.816.683	192.827	60.605	1.087.894	780.253	1.717	2.123.296
Lazio	182.879	32.022	43.490	504.080	1.320	763.791	317.961	106.116	152.725	1.183.633	11.465	1.771.900
Abruzzo	375.582	2.960	293.011	311.032	2.407	984.992	83.370	17.303	102.608	215.476	7.685	426.442
Molise	17.380	0	0	17.121	0	34.501	1.376	0	18.832	95.766	2.100	118.074
Campania	410.516	18.869	480	115.285	1.180	546.330	480.108	67.135	69.961	802.947	2.326	1.422.477
Puglia	249.739	5.224	22.571	246.178	660	524.372	129.851	4.400	21.733	104.327	0	260.311
Basilicata	23.936	0	0	2.069	0	26.005	0	0	0	3.752	0	3.752
Calabria	5.480	0	0	0	0	5.480	52.938	0	0	0	0	52.938
Sicilia	600.899	26.254	25.660	611.695	2.020	1.266.528	175.522	0	8.399	1.549.214	0	1.733.135
Sardegna	53.599	27.610	20.697	44.308	272	146.486	101.162	71.921	65.693	143.427	3.718	385.921
DEROGA	3.802.083	629.972	3.354.013	4.397.577	41.076	12.224.721	1.996.447	473.864	3.639.712	6.496.912	44.489	12.651.424
TOT CIG	40.766.710	7.500.316	3.354.013	9.028.008	41.736	60.690.783	46.369.901	4.238.794	3.639.712	10.205.715	66.250	64.520.372